**Scavi in corso nel centro di Aguntum**

Gli scavi degli ultimi anni ci hanno fornito tanti nuovi fatti e conoscenze riguardo alla storia e all'aspetto del Municipium Claudium Aguntum. Per la prima volta si possono trarre, quindi, delle conclusioni certe sull'origine di Aguntum. Una volta conferito lo statuto di "Municipium", sotto l'Imperatore Claudio (41-54 d.C.) si comincia ad edificare il centro della città. All'inizio vengono costruiti il Foro e le Terme Pubbliche.

Subito dopo si procede alla realizzazione della Casa ad Atrio nella sua forma classica mediterranea - quindi senza riscaldamento. Successivamente vengono edificate le mura di cinta, che per ragioni giuridiche possono essere innalzate soltanto dopo averne conferito lo statuto di "Municipium". Gli edifici pubblici sono progettati per rendere la città il più rappresentativa possibile. I primi edifici sono stati eretti su un terreno vergine. Infatti non sono stati accertati resti di costruzioni o fondamenta precedenti, neanche di presunti insediamenti celtici. Come risulta dagli scavi recenti, Aguntum è stata progettata "ex novo", secondo le norme architettoniche del tempo.

Nella prima metà del 2° secolo d.C. Aguntum conosce un secondo periodo di ampio sviluppo, con modificazioni architettoniche sfarzose. Lungo la strada principale, il "Decumanus Maximus", vengono realizzati dei portici con marciapiede, per proteggere i passanti da precipitazioni e temperature elevate. Accanto al Foro viene posizionato il Macellum, il mercato alimentare, la cui particolare forma architettonica rispecchia il benessere di una città romana fra le Alpi. Intorno alla metà del 3° secolo d. C. il Foro viene devastato da un incendio. Vista la scarsità dei reperti ritrovati nelle ali mediterranee e in quelle orientali e considerato il gran numero di ritrovamenti rinvenuti, invece, nella parte settentrionale, si può dedurre che dopo l'incendio l'attività commerciale si fosse concentrata in quest'ultima zona. In quest'ala vengono allestite officine, dove si lavorano cristalli di rocca e metalli. Finora è stato esplorata solo una parte del Foro. Dagli scavi non è emersa una certezza che, anche nel periodo successivo, questo sia rimasto un importante centro commerciale.